

# Consiglio camerale, Unindustria sconfitta al Tar

## IL CASO

— Unindustria ha perso la sua «battaglia legale» per vedersi riconosciuto un terzo seggio nel Consiglio della Camera di Commercio di Latina, in danno di Federlazio. L'associazione degli industriali ha ottenuto due seggi in base alle ultime elezioni ma aveva impugnato le nomine sostenendo che le altre associazioni datoriali avevano fornito dati sballati sugli iscritti; di qui il ricorso al Tar su cui era stata già rifiutata la sospensiva e ieri è stata pubblicata la sentenza di merito che riconosce la validità del numero dei seggi attribuiti come sostenuto dalla stessa Camera di Commercio costituita in giudizio tramite l'avvocato Salvatore Scafetta. Unindustria ai fini del ricorso aveva effettuato una verifica informale presso l'Inps a carico delle imprese risultanti dagli elenchi forniti dalle associazioni del raggruppamento concorrente (Federlazio) che in base a quelle cifre aveva meno occupati, dunque le spettavano meno seggi. Il Tar ha sottolineato nella sentenza «l'equivoco in cui è incorsa Unindustria nell'applicare, per la divisione dei seggi, un metodo del tutto personale in grado di generare un meccanismo 'leonino' di attribuzione ad un solo soggetto di tutti i seggi riservati al settore industria, in pieno contrasto con quello prescritto dalla legge». «Accogliamo con soddisfazione l'esito cui è giunto il Tar di Latina - ha dichiarato ieri pomeriggio il Presidente Vincenzo Zottola - a conferma della piena legittimità della procedura che ha portato al rinnovo degli attuali organi della Camera di Commercio». ●

**Aveva impugnato  
l'attribuzione  
dei seggi e ne  
chiedeva uno in più  
in danno di Federlazio**